D.R.S. n. 394 /S.2

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con Decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013;

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, approvato con legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2014, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, è stato istituito nello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 il capitolo di spesa 191310 denominato "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", determinato in 177.568 migliaia di euro;

VISTO l'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 come introdotto dall'art. 10, comma 3 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, che ha autorizzato l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica a poter erogare, nelle more dell'intesa prevista al comma 7 del medesimo articolo, acconti del fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio fino al 40 per cento delle somme dovute dalla Regione, nell'anno precedente;

VISTA la propria nota prot. n.6927/S.2 del 29.04.2014 con la quale è stata richiesta al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative la trasmissione formale del dato relativo alla quantificazione complessiva degli enti utilizzatori, degli importi e del numero dei soggetti appartenenti al regime dei lavoratori socialmente utili di cui alla legge regionale 21 dicembre 1995, n.85 e s.m.i., ed alla legge regionale 29 dicembre 2003, n.21 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.28082 del 21.05.2014, e le successive note integrative prott. n.30082 del 3.06.2014, n.31311 del 10.06.2014, n.33487 del 23.06.2014, n.33692 del 24.06.2014, n.42179 del 7.08.2014, n.44056 del 4.09.2014, n.45144 del 12.09.2014, n.47886 del 3.10.2014, nn.49478, 49480, 49481 e 49482 del 14.10.2014, n.50355 del 17.10.2014, e nn.50578 e 50581 del 20.10.2014 con le quali il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative ha comunicato:

a) gli enti utilizzatori e il numero dei lavoratori di cui alle leggi regionali n. 85/95 e n. 16/06, nonché l'ammontare del contributo erogato dalla Regione nell'anno 2013;
b) gli enti utilizzatori e il numero dei lavoratori di cui alle leggi regionali n. 21/03 e n. 27/07, le scadenze dei relativi contratti quinquennali stipulati dagli enti utilizzatori, nonché l'importo del contributo annuo relativo ad ogni singolo lavoratore (pari ad euro 6.197,48) erogato dalla Regione con ruolo di spesa fissa fino alla data della relativa scadenza contrattuale;

CONSIDERATO che per l'anno 2014, sulla base delle comunicazioni rese dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, il compenso degli squilibri finanziari potrà essere erogato, con le modalità di cui all'art. 30, comma 7 regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in relazione al numero di lavoratori complessivamente riportati a fianco di ciascuna autonomia locale indicata nell'allegato prospetto "A";

VISTO l'avviso prot. n. 9837 del 24.06.2014 - "Avviso n. 8", con il quale sono state invitate le autonomie locali interessate all'erogazione dell'acconto di cui all'art. 30, comma 7bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., a trasmettere apposita istanza di concessione dell'acconto del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", unitamente ai prospetti relativi alle informazioni sul "contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013";

CONSIDERATO che a tutt'oggi, nonostante i ripetuti solleciti, un significativo numero di autonomie locali che avrebbero dovuto fornire il dato richiesto nell'ambito del riscontro al suddetto "Avviso n. 8" non hanno proceduto a fornire le informazioni necessarie per procedere al riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ovvero hanno proceduto a fornire informazioni in forma parzialmente errata;

CONSIDERATO che, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, lo stanziamento del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., rappresenta la previsione della quantificazione delle occorrenze finanziarie dell'esercizio in corso in relazione alle somme dovute dalla Regione nell'anno precedente;

PRESO ATTO che la somma occorrente per l'erogazione del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., desunta sulla base delle comunicazioni rese dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, trova capienza e copertura finanziaria a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191310 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali;

RITENUTO che, in ogni caso, l'erogazione finale del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., potrà avvenire solo in presenza di un corrispondente squilibrio finanziario dell'Ente derivante dall'abrogazione delle disposizioni normative previste dall'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5, sulla base di apposita istanza di parte attestante l'accertamento dello squilibrio finanziario, previa trasmissione delle informazioni necessarie richieste ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;

CONSIDERATO che con successivo decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, previa intesa in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, si potrà procedere al piano di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., fermo restando la dotazione complessiva delle risorse previste al comma 8 del medesimo articolo, pari a 177.568 migliaia di euro per l'anno 2014;

VISTO il D.R.S. n. 144/S.2 del 25.06.2014, registrato dalla Ragioneria centrale della Presidenza, delle Autonomie locali e Funzione pubblica al n. 2515 del 17.07.2014, con il quale è stato disposto, in analogia al contenuto di cui al presente decreto, l'impegno della somma complessiva di euro 71.027.200,00 (impegno n. 01/2014) a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 191310 per

far fronte al pagamento dell'acconto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e s.m.i., nel limite massimo autorizzato con il comma 7bis del medesimo articolo;

RITENUTO, pertanto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse di cui all'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. - pari a 177.568 migliaia di euro per l'anno 2014 - di poter provvedere all'impegno della somma di euro 106.540.800,00 a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191310 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 - Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e s.m.i., è disposto l'impegno della somma complessiva pari ad euro 106.540.800,00 a valere sulle attuali disponibilità del capitolo di spesa 191310 "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 - Rubrica Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Art. 2 - Fermo restando la dotazione complessiva delle risorse previste dall'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., ed il numero dei soggetti indicati nell'allegato "A" al presente decreto, l'erogazione delle disponibilità finanziarie del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" resta subordinata, in ogni caso, all'emissione del decreto di riparto di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nonché alla trasmissione di apposita istanza di parte attestante l'accertamento dello squilibrio finanziario e delle informazioni necessarie richieste ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;

Art. 3 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

Art. 4 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27/04/1999, n. 10, e successivamente pubblicato, per estratto, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali.

Palermo, lì 22 OTT. 2014

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa V.Aurora Dioguardi

Il Funzionario Direttivo
Dott. Bernardo Campo